



TRIBUNALE DI PADOVA

**Esecuzione immobiliare: 49/2023 R.G. Es. Imm.**

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Giovanni Giuseppe Amenduni.

Professionista Delegato: Avv. Ana Elisa Martì Garro.

### **AVVISO DI VENDITA**

#### **DEL PROFESSIONISTA DELEGATO**

Il sottoscritto Avv. Ana Elisa Martì Garro, nominato Professionista con delega alla custodia e vendita ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Giovanni Giuseppe Amenduni con ordinanza del 25.9.2024;

- Vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare della esecuzione R.G. Es. Imm. 49/2023;
- Visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.,

### **FISSA**

#### **LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA**

#### **TELEMATICA**

#### **ESPERIMENTO n. 1**

dei beni immobili così descritti:

#### **LOTTO UNICO**

**Diritto venduto:** Piena proprietà.

**Ubicazione:** Comune di Polverara (PD), vicolo Veneto n. 10 (n. 6 in Catasto).

**Descrizione:** Fabbricato residenziale, costituito da unità civile abitazione ed autorimessa con annesso rustico ed area cortilizia esclusiva.

L'unità ad uso **civile abitazione** (partic. 102 sub 4) si distribuisce con accesso dal



portico Sud:

- p.1.: su due livelli (h = 2,80 m): ingresso disobbliga soggiorno e cucina, dislivello corridoio per tre vani a scalare e bagno;

- p.T. (seminterrato h = 2,10 m): disimpegno per lavanderia –centrale termica e per cantina entrambi i locali con annesso ripostiglio, dislivello con locale sgombero/taverna e servizio wc; comunicante con altra unità (part. 102 sub 5).

L'unità ad uso **autorimessa** (partic. 102 sub 5 - h = 2,10 m) a cui si accede dal portico (fronte est).

L'unità **annesso rustico** (partic. 102 sub 6 - (h = 2,90 m, colmo h = 4.40 m), in adiacenza al fabbricato residenziale: struttura tradizionale copertura a capanna, accessi carrai con due portoni da est, distribuisce i locali deposito attrezzi, legnaia e serra. È presente soppalco mobile in legno.

**L'area scoperta** esclusiva (partic. 102 sub 3): la porzione recintata, a cui si accede a mezzo passi dotati di cancelli pedonale e carraio, è in parte pavimentata ed in parte sistemata a giardino.

L'area è delimitata con recinzioni sui fronti Sud, Est, Nord, mentre ad Ovest è parzialmente identificata da zoccolo di muratura.

Precisa il C.T.U. che *“porzione dell'area (part.lla 102 sub 3) è esterna alla recinzione (sud) e si estende fino al ciglio del fosso consorziale e, tale porzione, risulta gravata da servitù attiva e passiva di passo pedonale e carrabile.”*

### **Descrizione catastale:**

**CATASTO FABBRICATI**

**COMUNE DI POLVERARA (PD) – FOGLIO 3**

**Partic. 102 sub 4**, Vicolo Veneto n. 6 Piano T-1, categoria A/2, classe 1, consistenza 8,5 vani, superficie catastale totale 210 mq, totale escluse aree scoperte 208 mq, rendita



Euro 636,53;

**Partic. 102 sub 5**, Vicolo Veneto n. 6 piano T, categoria C/6, classe 1, consistenza 22 mq, superficie catastale totale 31 mq, rendita Euro 27,27;

**Partic. 102 sub 6**, Vicolo Veneto n. 6 piano T, categoria C/2, classe 2, consistenza 56 mq, superficie catastale totale 61 mq, rendita Euro 83,87,

**Partic. 102 sub 3**, Vicolo Veneto n. 6 Piano T, BCNC ai subalterni 4, 5 e 6 (scoperto); insistono sull'area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza censita al Catasto Terreni del Comune Polverara al Foglio 3, con la partic. 102 di are 12.30 (E.U.).

### **CONFINI**

del lotto: da sud in senso orario secondo la mappa del Catasto Terreni: scolo consorziale, particc. 139, 165, 167 e 163.

- dell'abitazione (partic.102 sub 4): con area cortilizia e con la partic.102 sub 5;

- della autorimessa (partic. 102 sub 5): con la partic. 102 sub 4, con area cortilizia e con la partic.102 sub 6;

- dell'annesso rustico (partic.102 sub 6): con la partic. 102 sub 5 e con area cortilizia.

**Stato dell'immobile:** Occupato dalla parte eseguita.

**Notizie ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.** Per la descrizione del lotto, la regolarità edilizia e la destinazione urbanistica si richiama la C.T.U. redatta dall'Ing. Luciano Bentivegna il 28.7.2023, da cui risulta in particolare:

\* che il fabbricato è stato oggetto delle seguenti pratiche edilizie:

- Autorizzazione per costruzioni edilizie n. 21/1976 del 29.11.1976;

- Variante in corso d'opera al progetto n. 21/76 rilasciata il 20.6.1977 prot. n. 958;

- Permesso di Abitabilità abitazione n. 21/76 del 17.5.1980;

- Concessione edilizia n. 4 dell'1.3.1980: costruzione muro di cinta;

- C.E. n. 14 del 24.5.1996 edificazione annesso rustico;



- D.I.A. del 29.4.1999 Variante in corso d'opera alla C.E. n. 14/96 per piccole modifiche interne e prospettiche alla C.E. n. 14 del 24.5.1996;
- Richiesta permesso di agibilità 24.5.1999 Prot. 2632 per annesso rustico compresi dichiarazione di fine lavori e certificato di regolare esecuzione del 22.5.1999 a firma del D.L.: in tacito assenso per decorrenza dei termini.
- Denuncia attività libera del 6.7.2011 prot. n. 3800 installazione di impianto fotovoltaico e successiva attestazione dell'U.T. Polverara del 12.1.2012 di idoneità della denuncia per l'installazione dell'impianto fotovoltaico come da vigente normativa.

POSIZIONE EDILIZIA: REGOLARE.

\* che il fabbricato ricade in zona urbanistica "ambiti di edificazione diffusa (art. 37)" interna alla zona "area di connessione naturalistica di secondo grado (art. 52)".

\* il C.T.U. ritiene, per i motivi esposti nella perizia, che la prestazione energetica dell'edificio si attesti nei limiti della classe energetica C/D.

**Servitù di passo pedonale e carrabile.** Si richiama l'atto di compravendita in data 27.10.1976 n. 120332 di Rep. Notaio A. Pavanello di Padova, ivi trascritto il 15.11.1976 ai nn. 16208/12577.

**Vincolo di destinazione d'uso.** Si richiama la scrittura privata con sottoscrizione autenticata in data 26.3.1996 n. 48359 di Rep. Notaio Maria Leotta di Piove di Sacco, trascritta a Padova il 15.4.1996 ai nn. 8459/6150.

**Prezzo base: € 270.000,00** come da stima; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (offerta minima pari a € 202.500,00);**

**FISSA**

Per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. la data del **22 gennaio 2025 alle ore 10:00** che si svolgerà telematicamente.



**L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 D.M. n. 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;**

### **FISSA**

**Rilancio minimo** nella misura di €. 2.000,00.

### **DETERMINA**

**le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la VENDITA SENZA INCANTO:**

- 1) L'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it) (Astalegale.net S.p.A.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 DM 32/15;
- 2) All'offerta vanno allegati:
  - a) documento di identità in corso di validità dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
  - b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);
  - c) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
  - d) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
  - e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, certificato o visura del



registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione di importo almeno pari al 10% del prezzo offerto effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura alle coordinate bancarie **IBAN IT 20 B 02008 12100 000101965593** c/o Unicredit spa, Filiale di via Trieste a Padova o in alternativa sul conto del gestore della vendita telematica.

Il bonifico bancario con beneficiario "Tribunale di Padova – E.I. 49/2023 dovrà contenere la causale "POSIZIONE 202300004900001 - versamento cauzione E.I. 49/2023 REI – Tribunale di Padova".

SI PRECISA CHE SARANNO CONSIDERATE VALIDE SOLO LE OFFERTE PER LE QUALI, AL MOMENTO DI APERTURA DELLA GARA, LA SOMMA VERSATA A TITOLO DI CAUZIONE RISULTERA' EFFETTIVAMENTE DISPONIBILE SUL CONTO DELLA PROCEDURA O IN ALTERNATIVA SUL CONTO DEL GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA, CON ONERE QUINDI A CARICO DELL'OFFERENTE DI VERIFICARE CON LA PROPRIA BANCA LE TEMPISTICHE DEL BONIFICO.

3) Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta può essere a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata oppure b) sia direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la



vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del DM n. 32 del 2015).

4) L'offerta ed i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determini l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

5) Nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 D.M. n. 32/2015.

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è



l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri più avanti indicati; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, salvo il minor



tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato.

In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

### **Condizioni di vendita**

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come meglio descritto nella perizia di stima dell'Ing. Luciano Bentivegna in data 28.7.2023, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia,



non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

**Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.**

**Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.**

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

La perizia può essere visionata e/o scaricata dai seguenti siti web indicati nell'ordinanza di vendita: [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it), [www.idealista.it](http://www.idealista.it), [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it), [www.portaleaste.com](http://www.portaleaste.com), [www.publicomonline.it](http://www.publicomonline.it), [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it), [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) nonché sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche". Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Professionista Delegato, Avv. Ana Elisa Martì Garro, con studio in Padova, via Santa Chiara 22, E-mail [martigarro.aste@gmail.com](mailto:martigarro.aste@gmail.com), Telefono: 049.6892448.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area



dedicata sul sito [www.tribunale.padova.it](http://www.tribunale.padova.it) .

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

Padova, 15 ottobre 2024.

Il Professionista Delegato

Avv. Ana Elisa Martì Garro

